



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/02/2010

=====

ADDI' 05/02/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Franco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniela	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** COMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DI LIEGRO - DI STEFANO - SCALIA - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 76

Oggetto:

Destinazione di parte delle risorse relative al Fondo Nazionale per le non autosufficienze e al Fondo Regionale per la non autosufficienza di cui ai capitoli di spesa H41131 e H41550 dell'esercizio finanziario 2010 per la prosecuzione del funzionamento delle case famiglia per persone con handicap grave per un anno.



76 - 5 FEB. 2010 M

Oggetto: Destinazione di parte delle risorse relative al Fondo Nazionale per le non autosufficienze e al Fondo Regionale per la non autosufficienza di cui ai capitoli di spesa H41131 e H41550 dell'esercizio finanziario 2010 per la prosecuzione del funzionamento delle case famiglia per persone con handicap grave per un anno.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e delle Sicurezze

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 concernente "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e successive modifiche;

VISTO l'articolo 55 della legge regionale 13 settembre 2004, n. 11 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2004", che istituisce il fondo socio-sanitario regionale per la non autosufficienza (capitolo di spesa n. H41550);

VISTI in particolare i commi 1 e 3 del citato articolo 55 della legge regionale n. 11/2004 per i quali:



76 - 5 FEB. 2010 M

- La Regione al fine di incrementare e razionalizzare il sistema di protezione sociale e di cura per le persone anziane e disabili non autosufficienti istituisce nell'ambito dell'UPB H41 apposito capitolo denominato "Fondo regionale per la non autosufficienza";
- La Giunta regionale definisce con propria deliberazione i criteri e le modalità per la valutazione delle condizioni di non autosufficienza, nonché le procedure, le priorità e le modalità per l'utilizzazione delle risorse inerenti il fondo medesimo, disponibili annualmente;

VISTA la legge regionale 23 novembre 2006, n. 20 concernente "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza" che, fra l'altro, all'articolo 7, comma 3, modifica la denominazione del capitolo di spesa n. H41550 definendolo "fondo regionale per la non autosufficienza";

VISTO l'articolo 1 comma 1264 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", che istituisce presso il Ministero della Solidarietà sociale un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze", al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti;

PRESO ATTO del decreto del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali del 06.08.2008, che assegna alla Regione Lazio la somma di Euro 34.557.901,31 per gli interventi per le non autosufficienze per l'anno 2009;

PRESO ATTO della nota della Direzione Servizi Sociali n. 5755/4K/14 del 18.01.2010 con cui è stata richiesta alla Direzione Economia e Finanza Area Bilancio l'iscrizione della suddetta somma, incassata sul capitolo di entrata 228134 con reversale n. 14223/2009, sull'apposito capitolo di spesa H41131, denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato relativa al fondo per le non autosufficienze di cui all'art. 1, comma 1264, legge 296/2009", del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2009 n. 31 concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2010 (art. 11 l. r. 20 novembre 2001, n. 25);

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2009 n. 32 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2010";

VISTA la delibera di Giunta regionale 23 dicembre 2009 n. 1018 concernente "Bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 - Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9 bis, l.r. 20/11/2001, n. 25)", che al Capitolo H41550 dell'esercizio finanziario 2010 riporta uno stanziamento di € 2.000.000,00

RICHIAMATO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 13 dicembre 2001, n. 470 recante "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti di cui all'articolo 81 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari", che prevedeva il trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano dei finanziamenti di cui all'articolo 81 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché disciplinava i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione degli stessi da parte delle Regioni e

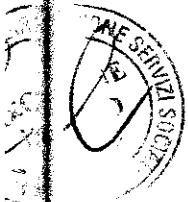


= 5 FEB. 2010 *Mc*

delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la realizzazione, da parte di organizzazioni senza scopo di lucro, di nuove strutture residenziali, destinate al mantenimento e all'assistenza di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari ;

VISTE:

- la delibera di Giunta Regionale n. 1075 del 02.08.2002, la delibera di Giunta n. 486 del 13.06.2003 e la delibera di Giunta n. 218 del 25.02.2005, con cui si approvavano i criteri di tre successivi bandi per l'assegnazione dei suddetti finanziamenti (destinati all'acquisto e/o ristrutturazione o affitto della struttura e a un anno di gestione di servizio) previa acquisizione e valutazione, da parte di una commissione appositamente costituita, di specifici progetti, presentati dai soggetti abilitati (associazioni di volontariato ed altri organismi senza scopo di lucro con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza ai soggetti con handicap grave), per la realizzazione di nuove strutture residenziali (case famiglia) destinate al mantenimento e all'assistenza di soggetti con handicap grave privi dei familiari che ad essi provvedevano, ai sensi del D.M. n. 470/2001;
- la delibera di Giunta Regionale n. 924 del 26.10.2005 concernente "Criteri di riparto e di utilizzazione del fondo sociosanitario per la non autosufficienza ai sensi della L.R. 17/02/2005 n. 9 e della D.G.R. del 01.04.2005 n. 461", che prevedeva, tra l'altro, la destinazione di una quota parte di tale fondo per assicurare la gestione per un ulteriore anno delle case famiglia per soggetti con handicap grave, avviate ai sensi del D.M. 470/2001 e in conseguenza delle suddette DGR nn. 1075/2002, 486/2003, 218/2005, a condizione che venissero inserite nei Piani di zona dei Distretti socio-sanitari sui cui territori erano localizzate, con assegnazione delle risorse ai Comuni capofila dei Distretti medesimi;
- la delibera di Giunta Regionale n. 500 del 03.08.2006, concernente "Piano di utilizzazione biennale 2006-2007 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi socioassistenziali. Approvazione documento concernente 'Linee guida ai Comuni per l'utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali'", che prevedeva, tra l'altro, la destinazione di una quota parte di tale fondo per assicurare la continuità di funzionamento delle case famiglia per soggetti con handicap grave, avviate ai sensi del D.M. 470/2001 e in conseguenza delle suddette DGR nn. 1075/2002, 486/2003, 218/2005;
- la delibera di Giunta Regionale n. 135 del 29.02.2008, concernente "Destinazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106 denominato 'Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge 328/2000'. Modifica della DGR 601/2007", che prevedeva, tra l'altro, la destinazione di una quota parte di tale fondo per assicurare il funzionamento per un ulteriore anno (tutto il 2008) delle case famiglia per soggetti con handicap grave, avviate ai sensi del D.M. 470/2001 e in conseguenza delle suddette DGR nn. 1075/2002, 486/2003, 218/2005;



76 - 5 FEB. 2010 M

- la delibera di Giunta Regionale n. 552 del 20.07.2009, concernente "Destinazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali anno 2008, di cui al capitolo di spesa n. H41106, e delle risorse regionali integrative per l'attuazione della legge 328/2000, di cui al capitolo di spesa n. H41135. Esercizio finanziario 2009", che prevedeva, tra l'altro, la destinazione di una quota parte di tali fondi per assicurare la gestione per un ulteriore anno, e quindi fino al 31/12/2009, delle case famiglia per soggetti con handicap grave, avviate ai sensi del D.M. 470/2001 e in conseguenza delle suddette DGR nn. 1075/2002, 486/2003, 218/2005;
- la conseguente Determinazione Direzione Regionale Servizi Sociali n. D2902 del 23.09.2009, che ha impegnato ed erogato le relative risorse finanziarie per assicurare la continuità di gestione, fino al 31.12.2009, delle case famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001, con assegnazione dei fondi ai Comuni capofila dei distretti socio-sanitari sedi delle medesime;

PRESO ATTO che al 31.12.2009 risultano presenti e funzionanti sul territorio regionale 9 case famiglia, di seguito elencate, avviate ai sensi del D.M. 470/2001, per la cui continuità di gestione la Regione ha erogato annualmente appositi finanziamenti ai Comuni capofila dei distretti di relativa localizzazione, e di cui è necessario assicurare la continuità di gestione per un ulteriore anno mediante finanziamento regionale, al fine di evitare l'interruzione di un servizio di primaria importanza nei confronti di soggetti con bisogni speciali, trattandosi di persone con handicap grave privi di adeguata assistenza dei genitori:

STRUTTURA	DISTRETTO, COMUNE CAPOFILA
"Fondazione Armonia e Salute", Vacone	Distretto RI2, Poggio Mirteto
"Marano come noi", Ceccano	Distretto FRB, Frosinone
Casa via Gramsci 127, Monterotondo	Distretto RM G1, Monterotondo
"La coccinella", Velletri	Distretto RM H5, Velletri
Casa famiglia Proceno	Distretto VT1, Montefiascone
"Casa dei Lilla", Cisterna di Latina	Distretto Aprilia-Cisterna, Aprilia
Casa Salvatore, Roma IV municipio	Roma
Il sogno di Francesca, Roma X municipio	Roma
Casa via Poggi, Roma XV municipio	Roma

PRESO ATTO, altresì, che

- la Regione Lazio con DGR n. 1281 del 11.04.2000 assegnava alla Cooperativa Sociale s.r.l. "Vivere insieme" un finanziamento in conto capitale massimo di Euro 1.032.913,80 per il completamento del progetto diretto alla realizzazione di un complesso di strutture destinate all'assistenza diurna e residenziale di persone disabili presso il Comune di Rocca Priora, come contributo per la realizzazione di un intervento di edilizia agevolata;



- il suddetto finanziamento veniva concretamente impegnato ed erogato con Determinazione Direzione Regionale Urbanistica e Casa n. 457 del 29.07.2002, per un importo di Euro 929.622,42;

VISTE

- la D.G.R. n. 11 del 25.01.2007 concernente "Utilizzazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106. Attuazione DGR 500/2006", che prevedeva, tra l'altro, l'assegnazione di Euro 250.000,00 al Comune di Monte Porzio Catone nella qualità di ente capofila del Distretto Sociosanitario RMH1, quale contributo di gestione per la casa famiglia e comunità alloggio per persone con handicap del "Centro Insieme Uguali di Rocca Priora", con l'obbligo di inserire tale intervento nell'aggiornamento del piano di zona distrettuale biennale di cui alla DGR 500/2006, subordinatamente all'acquisizione delle autorizzazioni di legge;
- la conseguente determinazione Direzione Servizi Sociali n. D0825 del 05.03.2007 concernente "Contributo al Comune di Monte Porzio Catone, nella qualità di capofila del Distretto RM H1, per la gestione della casa famiglia per persone con handicap del Centro Insieme Uguali di Rocca Priora. D.G.R. n. 11 del 25 gennaio 2007. Impegno di € 250.000,00 Capitolo di spesa H41106 - Es. Fin. 2007", che provvedeva, coerentemente all'intesa raggiunta con i rappresentanti del Comune capofila, i rappresentanti della Coop. Vivere Insieme di Rocca Priora ed i genitori dei disabili, ad assegnare il contributo di Euro 250.000,00 per la gestione della sola casa famiglia, previa acquisizione delle autorizzazioni di legge e con l'obbligo di inserire tale intervento nell'aggiornamento del piano di zona distrettuale biennale di cui alla D.G.R. n. 500/2006;

PRESO ATTO che:

- la suddetta casa famiglia, inserita nel Piano di Zona del Distretto RM H1 annualità 2007, risulta effettivamente avviata nel dicembre 2007;
- il contributo regionale è stato utilizzato dal Distretto RM H1 per finanziare la suddetta struttura fino al 28.02.2009;
- il Distretto RM H1 con deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'Accordo di Programma per il Sistema integrato dei servizi sociosanitari nn. 8 e 29 del 2009 ha provveduto al finanziamento della struttura con risorse proprie, mediante inserimento del relativo progetto nel piano di zona 2008/2010 stanziando la somma di Euro 171.000,00 per assicurare la continuità di gestione della struttura dal 01.03.2009 al 15.10.2009, e la somma di Euro 147.100,00 per il periodo successivo (fino al 15 maggio 2010), utilizzando le economie di spesa realizzate in relazione a precedenti annualità di finanziamento del Piano di Zona;

ATTESA



76

5 FEB. 2010 M

- l'impossibilità manifestata dal Distretto RM H1 di provvedere ulteriormente al rifinanziamento della struttura in ragione della mancata disponibilità delle risorse finanziarie necessarie ad assicurare la continuità di funzionamento della casa famiglia per disabili adulti del Centro Insieme Uguali di Rocca Priora;
- la conseguente richiesta, avanzata dal Distretto RM H1 mediante nota all'Assessorato Politiche Sociali ed alla Direzione Servizi Sociali, di un contributo regionale diretto a garantire la continuità di gestione della suddetta casa famiglia, altrimenti esposta al rischio di chiusura;
- la analogia della casa famiglia di Rocca Priora con le altre 9 case famiglia avviate ai sensi del DM 470/2001, con riferimento:
 - alla sua attivazione (erogazione di finanziamenti regionali sia per la realizzazione della struttura sia per un anno di gestione);
 - alla tipologia di utenza (persone con handicap grave certificato ai sensi della legge n. 104/92);
 - al suo inserimento nel Piano di zona distrettuale;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare la continuità di funzionamento per un anno delle case famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001 e funzionanti e della casa famiglia per disabili adulti "Centro insieme uguali" di Rocca Priora;

CONSIDERATA l'indifferibilità e l'urgenza di provvedere al finanziamento delle suddette strutture in ragione del rischio di interruzione del relativo servizio per mancata disponibilità delle risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, con conseguente grave pregiudizio nei confronti dei relativi ospiti;

RITENUTO di dover destinare una somma complessiva non superiore ad Euro 3.000.000,00 per la continuità di gestione delle 9 case famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001 e funzionanti e della casa famiglia per disabili adulti "Centro insieme uguali" di Rocca Priora;

CONSIDERATA la corrispondenza del servizio assicurato dalle suddette case famiglia alle finalità di sostegno ed assistenza nei confronti di persone non autosufficienti e delle relative famiglie, oggetto di finanziamento mediante il fondo regionale per la non autosufficienza ai sensi degli articoli 1 e 3 della succitata legge regionale n. 20/2006 istitutiva del suddetto fondo, nonché la corrispondenza alla finalità di assicurare l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali con riguardo alle persone non autosufficienti, cui è destinato il fondo Nazionale per le non autosufficienze ai sensi dell'articolo 1 comma 1264 della succitata legge n. 296/2006 istitutiva del suddetto fondo;

RITENUTO di provvedere alla copertura della suddetta somma complessiva di € 3.000.000,00 come segue:

- per la quota pari ad € 1.400.000,00 si utilizzerà parte delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza stanziato sul capitolo di spesa H41550 del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2010;
- per la rimanente somma effettivamente necessaria, fino ad un massimo di € 1.600.000,00, si utilizzerà una quota parte delle risorse del Fondo Nazionale



76 - 5 FEB. 2010 *DR*

per le non autosufficienze relative all'anno 2009 già erogate dallo Stato, in corso di allocazione sul capitolo di spesa H41131 del bilancio regionale 2010, come indicato nella succitata nota della Direzione Servizi Sociali n. 5755/4K/14 del 18.01.2010 con cui è stata richiesta alla Direzione Economia e Finanza Area Bilancio l'iscrizione sull'apposito capitolo n. H41131 della somma di Euro 34.557.901,31 assegnata alla Regione Lazio con decreto del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali del 06.08.2008 per gli interventi per le non autosufficienze per l'anno 2009;

ATTESA l'opportunità di ripartire l'erogazione della suddetta somma complessiva di € 3.000.000,00 in due quote e con tempistica differenziata, come di seguito specificato:

- la prima quota, per un importo pari a Euro 1.400.000,00, gravante sulle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza stanziata sul capitolo di spesa H41550 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, sarà erogata ad avvenuta esecutività dell'atto di impegno della somma;
- la seconda quota, per un importo massimo fino ai restanti Euro 1.600.000,00, in relazione alla effettiva necessità, finanziata con parte del Fondo Nazionale per le non autosufficienze relativo all'anno 2009, sarà liquidata dopo che dette risorse, già erogate dallo Stato, saranno state iscritte sull'apposito capitolo di spesa H41131 del bilancio regionale 2010 e subordinatamente all'adozione, da parte di ciascun distretto destinatario del contributo, di un regolamento distrettuale diretto a definire il funzionamento della casa famiglia, le modalità di gestione del servizio, le modalità e le procedure per l'accesso alla struttura e le forme di partecipazione dell'utenza alle spese di mantenimento delle struttura stessa;

RITENUTO che il presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità e urgenza;

DATO ATTO che non è stata esperita la procedura di concertazione;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

- di destinare parte delle risorse relative al Fondo Nazionale per le non autosufficienze e al Fondo regionale per la non autosufficienza disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, per un importo complessivo fino a Euro 3.000.000,00 al fine di garantire la continuità di funzionamento per un anno, delle case famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001 e funzionanti, e della casa famiglia per disabili adulti "Centro insieme uguali" di Rocca Priora, con assegnazione delle risorse ai Comuni capofila dei distretti sociosanitari sui



cui territori sono localizzate le strutture a condizione dell'inserimento delle stesse nei piani di zona del relativo Distretto;

- di stabilire che si procederà all'erogazione della suddetta somma complessiva fino ad € 3.000.000,00 in due quote e con tempistica differenziata, come di seguito specificato:

➤ la prima quota, per un importo pari a Euro 1.400.000,00, gravante sulle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza stanziata sul capitolo di spesa H41550 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, sarà erogata ad avvenuta esecutività dell'atto di impegno della somma;

➤ la seconda quota, per un importo massimo fino ai restanti Euro 1.600.000,00, in relazione alla effettiva necessità, finanziata con parte del Fondo Nazionale per le non autosufficienze relativo all'anno 2009, sarà liquidata dopo che dette risorse, già erogate dallo Stato, saranno state iscritte sull'apposito capitolo di spesa H41131 del bilancio regionale 2010, come specificato in premessa, e subordinatamente all'adozione, da parte di ciascun distretto destinatario del contributo, di un regolamento distrettuale volto a definire il funzionamento della casa famiglia, le modalità di gestione del servizio, le modalità e le procedure per l'accesso alla struttura e le forme di partecipazione dell'utenza alle spese di mantenimento delle struttura stessa;

- le risorse da assegnare ed erogare ai singoli distretti interessati saranno quantificate con provvedimento dirigenziale, in relazione all'effettivo funzionamento delle strutture ed al numero degli utenti accolti, tenuto conto della indennità di accompagnamento percepita dagli ospiti delle strutture, che deve concorrere a sostenerne gli oneri di gestione, e degli eventuali residui rispetto alle risorse assegnate per le precedenti annualità di finanziamento;

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 11 2 FEB. 2010

